

# UNIONE DEI COMUNI TERRE DELLA PIANURA

(Provincia di Cuneo )

## *Relazione dell'organo di revisione*

– *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario  
2013*

L'organo di revisione

---

Organo di revisione

## **Verbale n. 01 del 24/03/2014**

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

### **Approva**

l' allegata relazione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 dell'Unione dei Comuni Terre della Pianura che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

## Sommario

### INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

#### - *Verifiche preliminari*

#### - *Gestione finanziaria*

#### - *Risultati della gestione*

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

#### - *Analisi del conto del bilancio*

- a) trend storico gestione di competenza
- b) verifica del patto di stabilità interno
- c) verifica questionari sul bilancio 2013 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

#### - *Analisi delle principali poste*

- a) Entrate tributarie
- b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- c) Contributo per permesso di costruire
- d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- e) Entrate extratributarie
- f) Proventi dei servizi pubblici
- g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- h) Utilizzo plusvalenze
- i) Proventi beni dell'ente
- l) Spese correnti
- m) Spese per il personale
- n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- o) Spese in conto capitale
- p) Servizi per conto terzi
- q) Indebitamento e gestione del debito
- r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- s) contratti di leasing

#### - *Analisi della gestione dei residui*

#### - *Rapporti con organismi partecipati*

#### - *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

#### - *Tempestività pagamenti*

#### - *Parametri di deficitarietà strutturale*

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

#### - *Referto controllo di gestione*

#### - *Piano triennale contenimento delle spese*

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

## INTRODUZIONE

*La sottoscritta MANGIAPELO Anna Maria revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n° 13 in data 22.12.2013*

- ♦ ricevuta in 20 marzo 2014 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvato con delibera della Giunta dell'Unione n. 5 del 20.03.2014, completo di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 06 del 28 settembre 2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

Si dà atto che i documenti sotto indicati non sono stati presentati perché o non previsti per le Unioni dei Comuni o perché non ricorre la fattispecie:

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013) non è prevista per le Unioni dei Comuni;
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08); non viene presentata perché non ricorre la fattispecie
- la nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2013); non viene presentata perché non ricorre la fattispecie
- il prospetto delle spese di rappresentanza anno 2013 (art.16, comma 26 d.l. 138/2011 e

D.M.23/1/2013); non viene presentato perché non sono state previste nel bilancio di previsione per l'esercizio 2013 risorse da destinare alle spese di che trattasi;

- gli ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati non vengono presentati perché l'Unione dei Comuni non detiene partecipazioni;
  - la certificazione del rispetto degli obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno non viene presentata perché le Unioni dei Comuni non sono soggette, in base alla normativa vigente, al patto di stabilità;
  - la relazione sull'attuazione del piano triennale di contenimento delle spese prevista dall'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 ( Finanziaria 2008 ) non viene presentata perché di competenza del Comune di Savigliano proprietario delle dotazioni strumentali anche informatiche nonché delle autovetture di servizio che sono state concesse in comodato d'uso all'Unione dei Comuni.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
  - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato dal Comune di Savigliano con delibera consiliare n. 27 del 18.07.2002 ed applicato all'Unione, ai sensi dell'art. 49 dello Statuto;

#### DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

## TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

## ***CONTO DEL BILANCIO***

### ***Verifiche preliminari***

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 28.09.2013, con delibera n° 6
- che l'ente ha dichiarato l'inesistenza di debiti fuori bilancio ;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

### ***Gestione Finanziaria***

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- Per effetto dell'entrata in vigore della Legge Regionale 12/2012 recante disposizioni organiche in materia di enti locali, con decorrenza 01.01.2013 il Comune di Costigliole Saluzzo non fa più

parte dell'Unione dei Comuni perché membro della nuova Unione composta dai comuni dell'ex Comunità Montana Valle Varaita;

- Risultano emessi n.246 reversali e n. 653 mandati;
- I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- L'Unione non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2013 ;
- L'Unione non ha fatto ricorso ad alcuna forma di indebitamento;
- Gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:



## ***Risultati della gestione***

### **a) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			88.377,86
Riscossioni	119.358,02	1.658.149,73	1.777.507,75
Pagamenti	251.733,34	1.400.665,97	1.652.399,31
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			213.486,30
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			213.486,30

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi quattro esercizi, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	219.042,30	0
Anno 2011	18.354,12	0
Anno 2013	88.377,86	0
Anno 2013	213.486,30	0

**b) Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 25.315,72

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	1.846.079,89
Impegni	(-)	1.841.398,64
<b>Totale avanzo di competenza</b>		<b>4.681,25</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.658.149,73
Pagamenti	(-)	1.400.665,97
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	257.483,76
Residui attivi	(+)	187.930,16
Residui passivi	(-)	440.732,67
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-252.802,51
<b>Totale avanzo di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>	<b>4.681,25</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2012	consuntivo 2013
Entrate titolo I	360,00	
Entrate titolo II	995.424,93	528.278,78
Entrate titolo III	270.647,00	1.082.009,54
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>1.266.431,93</b>	<b>1.610.288,32</b>
<b>(B) Spese titolo I ( al netto fondo svalutazione cred</b>	<b>1.266.431,93</b>	<b>1.605.607,07</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>		
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>4.681,25</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (fondo svalutazione crediti)</b>		25.000,00
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
-----		
-----		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
-----		
-----		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>29.681,25</b>

Entrate titolo IV	2.020,52	783,25
Entrate titolo V **		
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>2.020,52</b>	<b>783,25</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>6.020,52</b>	<b>783,25</b>
<b>(O) differenza di parte capitale(M-N)</b>		
<b>(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>4.000,00</b>	
<b>Saldo di parte capitale (O+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<b>Entrate accertate</b>	<b>Spese impegnate</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	783,25	783,25
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>783,25</b>	<b>783,25</b>

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
<b>totale</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

### **c) Risultato di amministrazione**

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di €. 9.302,79 come risulta dai seguenti elementi:

			In conto	Totale
			RESIDUI	
Fondo di cassa al 1 ° gennaio 2013				88.377,86
RISCOSSIONI	119.358,02	1.658.149,73		1.777.507,75
PAGAMENTI	251.733,34	1.400.665,97		1.652.399,31
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013				213.486,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Differenza				213.486,30
RESIDUI ATTIVI	48.619,00	187.930,16		236.549,16
RESIDUI PASSIVI	0,00	440.732,67		440.732,67
Differenza				-204.183,51
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013				9.302,79

**Suddivisione  
dell'avanzo (disavanzo)  
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	9.302,79
<b>Totale avanzo</b>	<b>9.302,79</b>

### **d) Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

**Gestione di competenza**

Totale accertamenti di competenza	+	1.846.079,89
Totale impegni di competenza	-	1.841.398,64
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>4.681,25</b>

**Gestione dei residui**

Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,02
Minori residui attivi riaccertati	-	24.942,25
Minori residui passivi riaccertati	+	4.248,05
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-20.694,18</b>

**Riepilogo**

SALDO GESTIONE COMPETENZA		4.681,25
SALDO GESTIONE RESIDUI		-20.694,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		25.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		315,72
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2013</b>		<b>9.302,79</b>

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Fondi vincolati				
Fondi per finanziamento spese in c/capitale				
Fondi di ammortamento				
Fondi non vincolati	21.692,21	26.193,88	25.315,72	9.302,79
<b>TOTALE</b>	<b>21.692,21</b>	<b>26.193,88</b>	<b>25.315,72</b>	<b>9.302,79</b>

## ***Analisi del conto del bilancio***

### **a) Trend storico della gestione di competenza**

<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie			360,00	
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.012.184,62	992.442,03	995.424,93	528.278,78
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	323.852,78	266.702,77	270.647,00	1.082.009,54
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	3.640,00	17.477,99	2.020,52	783,25
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti				
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	476.570,56	267.008,82	240.404,63	235.008,32
<b>Totale Entrate</b>		<b>1.816.247,96</b>	<b>1.543.631,61</b>	<b>1.508.857,08</b>	<b>1.846.079,89</b>

<b>Spese</b>		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	1.336.037,40	1.259.144,80	1.266.431,93	1.605.607,07
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	3.640,00	17.477,99	6.020,52	783,25
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti				
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	476.570,56	267.008,82	240.404,63	235.008,32
<b>Totale Spese</b>		<b>1.816.247,96</b>	<b>1.543.631,61</b>	<b>1.512.857,08</b>	<b>1.841.398,64</b>

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>			<b>-4.000,00</b>	<b>4.681,25</b>
---	--	--	------------------	-----------------

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>			<b>4.000,00</b>	<b>25.000,00</b>
--	--	--	-----------------	------------------

<b>Saldo (A) +/- (B)</b>				<b>29.681,25</b>
--------------------------	--	--	--	------------------

Nel 2013 l'avanzo di amministrazione è stato applicato al Fondo Svalutazione Crediti ed utilizzato in sede di riaccertamento dei residui attivi.

## b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Unione dei Comuni non è soggetto ai limiti imposti dal patto di stabilità interno ;

	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	0	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	0	
<b>totale entrate finali</b>		0
impegni titolo I al netto esclusioni	0	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	0	
<b>totale spese finali</b>		0
<b>Saldo finanziario 2013 di competenza mista</b>		0
<b>Saldo obiettivo 2013</b>		0
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2013	0	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/2013	0	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	0	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2013 e non utilizzati		0
<b>Saldo obiettivo 2013 finale</b>		0
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		0

## c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2013 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti non ha previsto, per le Unioni dei Comuni, alcun questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2013,



## ***Analisi delle principali poste***

### **a) Entrate Tributarie**

L'Unione dei Comuni non è titolare di imposte proprie. L'unica entrata tributaria accertata nell'anno 2013 deriva dalla tassa, accertata ed incassata nel corso del 2013, in seguito all'indizione di un concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di istruttore di vigilanza;

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>
<b><i>Categoria I - Imposte</i></b>		
IMU		
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi		
Addizionale IRPEF		
Addizionale sul consumo di energia elettrica		
Compartecipazione IRPEF		
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità		
Imposta di soggiorno		
Altre imposte		
<i>Totale categoria I</i>		
<b><i>Categoria II - Tasse</i></b>		
Tassa rifiuti solidi urbani		
TOSAP		
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		
Altre tasse		
<i>Totale categoria II</i>		
<b><i>Categoria III - Tributi speciali</i></b>		
Diritti sulle pubbliche affissioni		
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Altri tributi propri		
<i>Totale categoria III</i>	<i>360,00</i>	
<b><i>Totale entrate tributarie</i></b>	<b><i>360,00</i></b>	

### **b) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato		148,69
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	24.941,00	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	970.483,93	528.130,09
<b>Totale</b>	<b>995.424,93</b>	<b>528.278,78</b>

Il contributo assegnato dalla Regione Piemonte per la gestione associata delle funzioni conferite all'Unione, secondo quanto previsto dal bando approvato dalla Regione con Determina Dirigenziale 537 del 23.11.2012 è stato revocato dalla Regione che in sede di verifica dei requisiti previsti dal bando, ha accertato che il Comune di Costigliole Saluzzo, entrato a far parte dell'Unione per il solo anno 2012, non aveva conferito tutte le funzioni svolte dall'Unione ma solo la Polizia Locale.

### c) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	257.778,80	1.073.482,20	815.703,40
Proventi dei beni dell'ente			
Interessi su anticip.ni e crediti	323,62	63,82	-259,80
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	12.544,58	8.463,52	-4.081,06
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>270.647,00</b>	<b>1.082.009,54</b>	<b>811.362,54</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva:

### d) Proventi dei servizi pubblici

L'Unione dei Comuni non gestisce servizi a domanda individuale né rientrano tra le sue competenze la gestione dell'acquedotto o quella dello smaltimento rifiuti.

**e) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada  
(art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamenti 2013
313.341,55	260.394,96	247.579,08	1.065.348,55

Gli accertamenti si riferiscono alle somme effettivamente incassate.

Come previsto dalla deliberazione della Giunta dell'Unione n. 16 in data 15.11.2012, il 20% degli introiti derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie relative al Codice della Strada vengono retrocesse ai comuni membri dell'Unione in base al numero delle violazioni rilevate nei rispettivi territori.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	<b>16.747,92</b>
Residui riscossi nel 2013	<b>16.747,92</b>
Residui eliminati	<b>0,00</b>
Residui al 31/12/2013	<b>0,00</b>

I residui attivi al 1.1.2013 sono riferiti alla quota di incassi versata dagli agenti contabili a gennaio 2013.

**f) Utilizzo plusvalenze**

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art. 1 comma 66 della legge 311/2004, o per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del T.U.E.L., come consentito dall' art. 3 comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

**g) Proventi dei beni dell'ente**

Non risultano entrate accertate nell'anno 2013 né in anni precedenti

**h) Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi quattro esercizi evidenzia:

### Classificazione delle spese correnti per intervento

	2010	2011	2012	2013
01 - Personale	986.270,29	922.623,47	968.997,33	949.907,74
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	40.209,87	42.726,93	35.141,16	38.525,97
03 - Prestazioni di servizi	137.410,33	137.168,28	115.128,83	246.617,42
04 - Utilizzo di beni di terzi	49.447,20	53.774,48	50.765,12	101.354,75
05 - Trasferimenti	57.595,81	40.428,26	34.776,52	206.165,71
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi				
07 - Imposte e tasse	64.815,90	62.326,86	61.214,51	61.187,78
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	288,00	96,52	408,46	1.847,70
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.336.037,40</b>	<b>1.259.144,80</b>	<b>1.266.431,93</b>	<b>1.605.607,07</b>

#### i) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 ( per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	anno 2011	anno 2012	anno 2013
spesa intervento 01	922.623,47	968.997,33	949.907,74
spese incluse nell'int.03	34.308,90	7.537,15	10.170,23
irap	60.696,91	59.931,57	59.837,86
altre spese di personale incluse	6.165,71	6.165,71	6.165,71
altre spese di personale escluse			
<b>totale spese di personale</b>	<b>1.023.794,99</b>	<b>1.042.631,76</b>	<b>1.026.081,54</b>

L'intervento 01 è comprensivo delle seguenti voci:

retribuzioni al personale dipendente comprensivo delle voci fisse e delle voci variabili, compensi al personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente compreso il contributo alla gestione separata INPS per la quota a carico del committente sui compensi corrisposti ai collaboratori.

L'intervento 03 è comprensivo della spesa sostenuta per la mensa dipendenti considerata, come previsto dalla Corte dei Conti, al lordo della quota corrisposta dai dipendenti;

L'IRAP è stata determinata, come previsto dalla normativa vigente, su tutti i compensi corrisposti al personale dipendente ed ai collaboratori esterni. E' stato escluso il personale appartenente alle categorie protette (assunto ex Legge 68)

La voce "altre spese di personale incluse" corrisponde al rimborso effettuato dall'Unione al Comune di Savigliano per il personale in convenzione (Funzionario dei Servizi Finanziari);

Il risparmio rispetto al 2012 pari ad €. 16.550,22 è dovuto all'uscita dall'Unione del Comune di Costigliole Saluzzo avvenuto con decorrenza 1° gennaio del 2013;

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	702.278,14
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	23.800,00
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	0,00
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	0,00
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	0,00
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	198.318,18
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	20.900,00
12) IRAP	59.837,86
13) Oneri nucleo familiare	4.611,42
14) Buoni pasto e spese per equo indennizzo, formazione e rimborsi spese missione	10.170,23
16) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
17) Altre spese (specificare):	

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	10.969,74
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.913,85
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	110.315,19
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	27.834,23
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	0,00
10) incentivi recupero ICI	0,00
11) diritto di rogito	19,20
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) altre (da specificare)	
<b>totale</b>	<b>152.052,21</b>

Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 15 in data 30.11.2013 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2013/2015.

### **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>
Risorse stabili	114.349	118.972	109.223
Risorse variabili	25.714	24.968	30.840
Totale	140.063	143.940	140.063
Percentuale sulle spese intervento 01	15,18%	14,85%	14,74%

**L'incremento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa dell'anno 2012 sono dovute all'ingresso nell'Unione del Comune di Costigliole che, con nota in data 22.10.2012, ha comunicato la volontà di recedere con decorrenza 01.01.2013 per effetto dell'entrata in vigore della L.R. 12/2012 recante disposizioni organiche in materia di enti locali;**

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza

con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art. 5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

## I) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Non risultano dovuti interessi passivi sui prestiti.

## m) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
6.000	6.000	783,25	5.216,75	86,94

Lo scostamento tra le previsioni definitive e le somme impegnate è riferito alle spese per l'informatizzazione, il cui stanziamento era previsto in €. 5.000 mentre al termine dell'esercizio il totale degli impegni assunti ammontava ad €. 783,25

Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>		
- avanzo d'amministrazione	0,00	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- altre risorse		
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>
<b>Mezzi di terzi:</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi di altri	783,25	
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale</b>		<b>783,25</b>
<b>Totale risorse</b>		<b>783,25</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>	<b>783,25</b>	<b>783,25</b>

## n) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	74.115,21	73.228,80	74.115,21	73.228,80
Ritenute erariali	150.616,91	150.912,67	150.616,91	150.912,67
Altre ritenute al personale c/terzi	12.380,66	8.363,60	12.380,66	8.363,60
Depositi cauzionali	1.032,91	0	1.032,91	0
Altre per servizi conto terzi	1.758,94	2.303,25	1.758,94	2.303,25
Fondi per il Servizio economato	0	0	0	0
Depositi per spese contrattuali	500	200	500	200

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnante le seguenti entrate e spese:

#### ENTRATE

- €. 674,85 errato versamento dai Comuni di Monasterolo di Savigliano e di Marene delle spese per la gestione della Centrale Unica di Committenza di competenza del Comune di Savigliano come da convenzione sottoscritta.
- €. 28,40 rimborso dal Comune di Savigliano delle spese per pedaggi autostradali dovuti per l'utilizzo del Telepass su autovetture in dotazione al Corpo di Polizia Locale;
- €. 1.600,00 errato versamento all'Unione dei Comuni di rimborso di spese legali di competenza del Comune

#### SPESE

- €. 674,85 versamento al Comune di Savigliano delle spese per la gestione della Centrale Unica di Committenza;
- €. 87,50 liquidazione fatture relative ai pedaggi autostradali;
- €. 1.600,00 versamento al Comune di Savigliano di spese legali

### **o) Indebitamento e gestione del debito**

Non risultano impegni per il rimborso di quote capitali per mutui o altre forme di indebitamento contratti dall'Ente;

---

### **p) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

L'Ente non ha in corso contratti in strumenti finanziari derivati

### **q) Contratti di leasing**



L'ente non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo

### ***r) Analisi della gestione dei residui***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del Decreto Legislativo 267 *dandone* adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

### Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	192.314,25	118.753,02	48.619,00	167.372,02	-24.942,23
C/capitale Tit. IV, V	605,00	605,00		605,00	
Servizi c/terzi Tit. VI					
<b>Totale</b>	<b>192.919,25</b>	<b>119.358,02</b>	<b>48.619,00</b>	<b>167.977,02</b>	<b>-24.942,23</b>

### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	219.954,34	216.398,52		216.398,52	3.555,82
C/capitale Tit. II	4.605,00	3.912,77		3.912,77	692,23
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	31.422,05	31.422,05		31.422,05	
<b>Totale</b>	<b>255.981,39</b>	<b>251.733,34</b>		<b>251.733,34</b>	<b>4.248,05</b>

### Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	0,02
Minori residui attivi	24.942,25
Minori residui passivi	4.248,05
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-20.694,18</b>

### Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-20.694,18
Gestione in conto capitale	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-20.694,18</b>

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi per euro 24.942,25
- minori residui passivi per euro 4.248,05

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 non risultano residui attivi di parte corrente e del titolo IV anteriori all'anno 2008;

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio non sono presenti residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2008;

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I di cui Tarsu							
Titolo II					48.619,00	186.675,37	48.619,00
Titolo III di cui Tia							
<b>di cui per sanzioni codice</b>							<b>16.747,92</b>
Titolo IV						783,25	
Titolo V							
Titolo VI							
<b>Totale</b>					<b>48.619,00</b>	<b>187.458,62</b>	<b>48.619,00</b>

<b>PASSIVI</b>							
Titolo I						409.031,26	409.031,26
Titolo II						783,25	783,25
Titolo III							
Titolo IV						30.918,16	30.918,16
<b>Totale</b>						<b>440.732,67</b>	<b>440.732,67</b>

### ***Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio***

L'ente ha dato atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio.

### **Rapporti con organismi partecipati**

#### **a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

L'Unione dei Comuni non detiene alcuna partecipazione.

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha fatto proprie le misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente (ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102) adottate dal Comune di Savigliano con deliberazione della Giunta Comunale n° 170 in data 23.12.2009;

## **Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

I parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale non sono richiesti per le Unioni dei Comuni.

## **Resa del conto degli agenti contabili**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2014;

- Panero Laura;
- Demarchi Angelo
- Palladino Paolo
- Bersano Nadia

## ***PROSPETTO DI CONCILIAZIONE***

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

*( nota per la corretta rilevazione e classificazione degli oneri e dei debiti)*

*In numerosi casi quindi l'impegno pur regolarmente costituito non ha ottenuto al termine dell'esercizio la reale acquisizione del fattore produttivo; ad esempio:*

*- l'impegno in un esercizio e l'ordine nell'esercizio successivo;*

*- l'ordine in un esercizio e l'acquisizione del bene o l'ultimazione della prestazione del servizio nell'esercizio successivo;*

*- l'impegno per procedura di gara avviata;*

*- l'impegno contabile derivante da entrate a destinazione vincolata.*

*Le somme non pagate al termine dell'esercizio ( residui passivi), devono essere distinte in:*

<i>residui passivi = debiti</i>
<i>residui passivi = debiti in corso di formazione</i>
<i>residui passivi = impegni contabili</i>

*I residui passivi devono pertanto essere classificabili nelle seguenti tipologie:*

- a. debiti;  
per le somme rimaste da pagare per obbligazioni verso terzi relativi a costi ed oneri di competenza economica dell'esercizio;*
- b. debiti in corso di formazione ( o costi esercizi futuri);  
per somme relative ad impegni finanziari assunti nell'esercizio relativi a costi ed oneri di competenza economica di esercizi futuri;*
- c. impegni ex art. 183, comma 5 del Tuel.;  
per impegni per i quali al termine dell'esercizio non è stata avviata alcuna procedura.*

*I residui passivi finanziati con entrata a destinazione vincolata per legge devono essere indicati in apposito elenco allegato al conto del bilancio.*

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si osserva.....:

*(Si raccomanda di verificare le procedure adottate dall'ente per la veridica compilazione del prospetto di conciliazione ed in particolare se sono state rispettate le indicazioni contenute nei punti da 141 a 163 del principio contabile n. 3).*

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

<b>Entrate correnti:</b>		
- rettifiche per Iva	-	168,58
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		-168,58
<b>Spese correnti:</b>		
- rettifiche per Iva	-	429,95
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	1.295,44
- risconti attivi finali	-	2.448,65
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		-1.583,16

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<b>Integrazioni positive:</b>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	14.649,63
- plusvalenze	
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	3.121,84
- sopravvenienze attive	66,54
<b>Totale</b>	<b>17.838,01</b>
<b>Integrazioni negative:</b>	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	14.649,63
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	
- oneri straordinari della gestione	408,46
<b>Totale</b>	<b>15.058,09</b>

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
<i>A Proventi della gestione</i>	1.271.773,85	1.271.773,85	1.623.806,09
<i>B Costi della gestione</i>	1.272.090,98	1.272.090,98	1.617.154,70
<b>Risultato della gestione</b>	<b>-317,13</b>	<b>-317,13</b>	<b>6.651,39</b>
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-317,13</b>	<b>-317,13</b>	<b>6.651,39</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	406,24	406,24	63,82
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	2.025,97	2.025,97	-23.790,39
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>2.115,08</b>	<b>2.115,08</b>	<b>-17.075,18</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva un *miglioramento* del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente dovuto al consistente incremento degli incassi delle violazioni al codice della strada.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di €. 6.715,21 con un miglioramento dell'equilibrio economico di €. 6.626,10 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
13.191,73	14.649,63	13.754,36

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:



	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Insussistenze passivo:</b>		2.999,54
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	2.999,54	
-per minori conferimenti		
- per ( da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		0,02
di cui:		
- per maggiori crediti	0,02	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
	0,00	
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per ( da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>2.999,56</b>
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		
<b>Oneri straordinari</b>		1.847,70
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
( finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	1.847,70	
<b>Insussistenze attivo</b>		24.942,25
Di cui:		
- per minori crediti	24.942,25	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per ( da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per ( da specificare)		
<b>Totale oneri</b>		<b>26.789,95</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte

straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazioni +</b>	<b>Variazioni -</b>	<b>31/12/2013</b>
Immobilizzazioni immateriali	8.621,75	605,00	-4.880,84	4.345,91
Immobilizzazioni materiali	17.496,34	2.923,37	-8.873,52	11.546,19
Immobilizzazioni finanziarie				
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>26.118,09</b>	<b>3.528,37</b>	<b>-13.754,36</b>	<b>15.892,10</b>
Rimanenze				
Crediti	193.547,40	191.807,88	-147.070,48	238.284,80
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	88.377,86	1.777.507,75	-1.652.399,31	213.486,30
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>281.925,26</b>	<b>1.969.315,63</b>	<b>-1.799.469,79</b>	<b>451.771,10</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>2.448,65</b>	<b>707,20</b>	<b>-2.448,65</b>	<b>707,20</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>310.492,00</b>	<b>1.973.551,20</b>	<b>-1.815.672,80</b>	<b>468.370,40</b>
Conti d'ordine	449,30			449,30
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>30.930,76</b>		<b>-17.075,18</b>	<b>13.855,58</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>24.785,08</b>	<b>783,25</b>	<b>-13.754,36</b>	<b>11.813,97</b>
Debiti di finanziamento				
Debiti di funzionamento	219.688,49	729.685,76	-715.484,09	233.890,16
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	35.087,67	217.032,56	-43.309,54	208.810,69
<b>Totale debiti</b>	<b>254.776,16</b>	<b>946.718,32</b>	<b>-758.793,63</b>	<b>442.700,85</b>
<b>Ratei e risconti</b>				
<b>Totale del passivo</b>	<b>310.492,00</b>	<b>947.501,57</b>	<b>-789.623,17</b>	<b>468.370,40</b>
Conti d'ordine	449,30			449,30

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni. in diminuzione
Gestione finanziaria	2.923,37	
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		8.873,52
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	783,25	13.754,36
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		
totale	3.706,62	22.627,88

Dallo Stato Patrimoniale non risultano immobilizzazioni finanziarie riferite a partecipazioni

### **B II Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per l'IVA

### **B IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### **A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### **B. Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

### **C.II Debiti di funzionamento**

Il valore patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## ***RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO***

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, non ha ritenuto di dover adottare il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio perché concessi in comodato d'uso dal Comune di Savigliano.
- delle autovetture di servizio perché le disposizioni sul contenimento delle spese non si applicano se inerenti a servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali perché non ricorre la fattispecie

<b><i>CONCLUSIONI</i></b>
---------------------------

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013

**L'ORGANO DI REVISIONE**